

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## “Stati generali” del Palio di Legnano: “Un primo passo, non un punto di arrivo”

Redazione · Tuesday, February 3rd, 2026

Una mattinata di studio e di confronto al Castello di Legnano, per gli **Stati Generali del Palio di Legnano**, un incontro in plenaria che ha riunito attorno allo stesso tavolo tutti gli addetti ai lavori: rappresentanti delle contrade, Collegio dei capitani e delle contrade, Famiglia Legnanese, amministrazione comunale e Fondazione Palio. La scelta del nome “Stati Generali” non nasce dal desiderio di attribuire un titolo solenne a una riunione, ma da **un’idea molto semplice e concreta: fermarsi, sospendere per un momento il ritmo consueto e interrogarsi insieme su una domanda fondamentale.**

Quale immagine del Palio, delle contrade e della comunità vogliamo consegnare a chi guarda, oggi e nei prossimi anni?, questa la domanda che ha dato inizio al confronto. «**L’incontro non aveva l’obiettivo di impartire lezioni**, definire linee già scritte o assumere decisioni operative – sottolinea il **presidente di Fondazione Palio, Luca Roveda** -. Al contrario, si è configurato come **uno spazio di ascolto, confronto e condivisione**, nel quale anche il dissenso, legittimo e naturale, potesse trovare posto all’interno di una riflessione comune e consapevole».



Gli interventi del Presidente della Fondazione Palio, Luca Roveda, del cavaliere del Carroccio, della dott.ssa Carla Marinoni e del professor Piersergio Allevi hanno avuto proprio questa funzione: **raccogliere stimoli, sollecitare domande, offrire chiavi di lettura utili a un percorso che guarda al futuro del Palio senza mettere in discussione la sua identità e i suoi valori fondanti.**

«**Gli Stati Generali rappresentano così un primo passo, non un punto di arrivo** – conclude Roveda -: un’occasione per condividere maggiore consapevolezza su ciò che il Palio è oggi e su dove intende andare, nel rispetto della sua storia e del ruolo centrale delle Contrade, rafforzando al tempo stesso la capacità di dialogo con la città e con chi al Palio si avvicina da osservatore. Un metodo di lavoro che la Fondazione Palio intende coltivare anche in futuro, nella convinzione che **il confronto aperto e partecipato sia una risorsa, non un rischio, per una manifestazione che da secoli appartiene alla comunità legnanese**».



This entry was posted on Tuesday, February 3rd, 2026 at 3:03 pm and is filed under [Legnano, Palio di Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.